

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 02 del Reg. Data 28/03/2017	OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI). Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l' anno 2017.
---------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **20,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
-	BLASCO Giuseppina Maria	X	
-	CARDACI Salvatore	X	
-	LONGO Giuseppe	X	
-	MELI Calogero	X	
-	L'EPISCOPO Vito		X
-	MANOLI Nicola	X	
-	MISSORICI Santina	X	
-	CORRENTE Salvatore	X	
-	MAIDA Vito	X	
-	SASSANO Giuseppe Maria		X
-	LO CICERO Nicola	X	
-	BENINATI Mariano	X	
-	NASCA Federico	X	
-	TROVATO Giuseppe	X	
-	CARDACI Vito Luigi		X
Assegnati n. 15	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri	Presenti n. 12	
In carica n. 15		Assenti n. 3	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **Signor Cardaci Salvatore** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assolve le funzioni di **Segretario il Dr. Giuseppe Romano**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica Favorevole ;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, fa espresso parere Favorevole

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 02 DEL 28/03/2017

**OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizio indivisibili (TASI).
Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017.**

Il Presidente del Consiglio C.le e subito di seguito la Rag. Di Benedetto, Responsabile del Settore Economico Finanziario, affermano che si tratta di confermare le aliquote IMU e TASI precedenti, fatta eccezione per l'aliquota IMU per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D2 e D8 possedute da soggetti aventi residenza nel Comune di Regalbuto, così come deciso nel Consiglio Comunale tenutosi nel luglio 2016.

Allora si convenne che le modifiche alle aliquote potevano decorrere soltanto dall'anno successivo, poichè il Bilancio di Previsione è stato approvato successivamente al termine di scadenza previsto con D.M.

Quindi per essere più chiari si tratta di confermare per l'anno 2017 le aliquote dell'anno 2016 fatta eccezione per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D2 e D8 da equiparare in via riduttiva alle unità immobiliari D1 e D7.

Il Presidente, terminati gli interventi invita i gruppi alla dichiarazione di voto.

Il Consigliere Beninati da lettura della dichiarazione di voto allegata, sostenendo che il suo gruppo si asterrà.

Il Gruppo Il Megafono non procede a dichiarazione di voto

Si da atto che entra il Cons. I. 'Episcopo.

Consiglieri presenti e votanti 13 – assenti 2 (Sassano e Cardaci Vito L.)

Il Consiglio passa alla votazione espressa in forma palese per alzata e seduta e per la quale si ottiene il seguente esito:

Astenuti 2 (Beninati e Lo Cicero) - Contrari 2 (Nasca e Trovato) - Voti favorevoli 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto della superiore votazione

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente viene proposta la immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta, con voti

Astenuti 2 (Beninati e Lo Cicero) - Contrari 2 (Nasca e Trovato) - favorevoli 9
espressi in forma palese per alzata e seduta legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Ravvisati i motivi dell'urgenza, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, di dichiarare immediatamente esecutiva la proposta di delibera allegata.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Salvatore Cardaci

IL SEGRETARIO C.LE

F.to Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Giuseppina Blasco

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno **09/04/2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

- 1) che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **09/04/2017** al **23/04/2017**, a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28/03/2017

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza comunale, 28/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giuseppe Romano

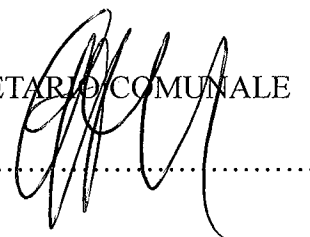
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

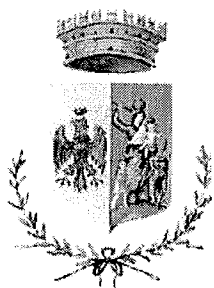
Dalla Residenza comunale,2017;...

04 APR 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

.....




Comune di Regalbuto

Provincia di Enna

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017.-

L'anno duemiladiciasette addì _____ del mese di _____ alle ore _____, presso il Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Luigi ROMANO.

Intervengono i Signori Consiglieri Comunali:

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
BLASCO GIUSEPPINA M.		SASSANO GIUSEPPE M.	
CARDACI SALVATORE		LO CICERO NICOLA	
LONGO GIUSEPPE		BENINATI MARIANO	
MELI CALOGERO		NASCA FEDERICO	
L'EPISCOPO VITO		TROVATO GIUSEPPA	
MANOLI NICOLA			
MISSORICI SANTINA			
CORRENTE SALVATORE			
CARDACI VITO LUIGI			
MAIDA VITO			

- testo della proposta di deliberazione -

Oggetto: Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017.-

**- L'ASSESSORE AI TRIBUTI COMUNALI -
ED
- IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI -**

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 44 del 6 luglio 2016, come rettificata con la successiva Deliberazione Consiliare n. 60 del 28 novembre 2016, con la quale sono state determinate, per l'anno 2016, le aliquote, detrazioni e agevolazioni ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), componenti entrambi dell'imposta unica comunale (IUC) di cui alla L. 27 dicembre 2013, n. 147 (**Legge di stabilità 2014, di seguito, per brevità, "L.S. 2014"**);

ATTESO che, in sede di discussione preliminare alla prima succitata Deliberazione, è stato presentato, dal G.C. *Guardiamo al Futuro*, l'emendamento prot. n. 7774 del 26 aprile 2016 per la riduzione dell'aliquota IMU, a favore delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/2 e D/8 possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto alla medesima misura prevista per l'analoga fattispecie impositiva relativa alle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1 e D/7;

VISTO l'art. 1, co. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTO in tal senso l'art. 5, co. 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, che, per l'esercizio 2017, ha differito al prossimo 31 marzo il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di seguito, per brevità, "T.U. Enti Locali"**);

VISTO l'art. 172, co. 1, lett. e), del medesimo T.U. *Enti Locali*, il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: *"Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta, e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

VISTO l'art. 1, co. 26, della L. 28 dicembre 2015 n. 208, come novellato dall'art. 1, co. 42, della L. 11 dicembre 2016, n. 232 con il quale viene prorogato al corrente anno la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta esclusione per la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, co. 639, della L.S. 2014 e per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del T.U. *Enti Locali*, o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo T.U.;

RITENUTO di dover confermare, per l'anno 2017 il quadro delle aliquote, detrazioni ed agevolazioni stabilite e vigenti ai fini dell'IMU e della TASI per l'anno 2016, fatta eccezione per l'aliquota IMU delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/2 e D/8 possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto da equiparare, in via riduttiva, alla misura prevista e confermata per l'analoga fattispecie impositiva relativa alle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1 e D/7, dando atto, secondo quanto disposto all'art. 1, co. 682, let. b), num. 2, della L.S. 2014, che il gettito della TASI è destinato al parziale finanziamento dei servizi indivisibili di seguito elencati, per ognuno dei quali sono a fianco indicate le relative spese occorrenti, quantificate in via previsionale per l'anno 2017, al netto delle entrate specifiche o a destinazione vincolata che già coprono in parte le stesse spese:

Pr.	Descrizione	Importo della previsione di spesa per l'anno 2017
1	Illuminazione pubblica	267.937,00
2	Gestione verde pubblico e ambiente	139.212,95
3	Manutenzione strade e gestione circolazione	104.257,78
4	Pubblica Sicurezza e Vigilanza	128.256,00
Totale		639.663,73

DATO ATTO che la conseguente minore entrata troverà copertura nel predisponendo Bilancio di previsione 2017 al fine di garantire i relativi equilibri;

RAVVISATA l'opportunità, a tal riguardo, di procedere in contestualità e coerenza riguardo alla vigente disciplina regolamentare applicativa della IUC, onde accertare, più agevolmente per singola fattispecie impositiva, il rispetto dei limiti di aliquota massima complessiva di cui all'art. 1, co. 677, della L.S. 2014;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. (D. Lgs. Presidenziale 29 ottobre 1955, n. 6) approvato con la L.R. 15 marzo 1963, n. 16;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recepita nella Regione Siciliana con la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la L. 27 luglio 2000, n. 212;

VISTO il T.U. *Enti Locali*;

VISTA la L.R. 23 ottobre 2000, n. 30;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

VISTA la L. 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (di, seguito, per brevità, "*Decreto IMU*");

VISTO l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO l'art. 9, co. 6-quinquies del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7

dicembre 2012, n. 213;

VISTA la L. 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTA la L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 (**Legge di stabilità 2016, di seguito, per brevità, "L.S. 2016"**);

VISTA la L. 11 dicembre 2016, n. 232;

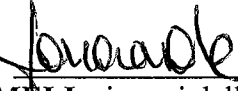
VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244;

VISTO il vigente Regolamento comunale di disciplina della IUC;

VISTO il vigente Regolamento comunale generale delle entrate tributarie nonché quello di contabilità;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033 del 28 febbraio 2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "*Portale dei Federalismo Fiscale*", costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, co. 13-bis e 15, del *Decreto IMU*, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

VISTI gli allegati **pareri favorevoli** espressi, in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente proposta deliberativa, dalla coproponente Rag. M.R. **DI BENEDETTO**, nella qualità di Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Funzionario Responsabile dei tributi comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, co. 1, let. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO altresì l'allegato **parere**  reso in data 24 FEB. 2017 dal Revisore Unico dei Conti, Rag. N. **MILLI**, ai sensi dell'art. 239, co. 1, del *T.U. Enti Locali*;

RAVVISATA la competenza consiliare a deliberare in merito ai sensi dell'anzidetta normativa;

TUTTO ciò premesso e considerato,

- PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE -

1. La premessa forma parte integrante della presente Deliberazione e ne costituisce presupposto e motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10.
2. **Confermare**, per l'anno **2017**, le aliquote dell'**imposta municipale propria (IMU)** e del **tributo per i servizi indivisibili (TASI)** in vigore per l'anno 2016, fatta eccezione per l'aliquota IMU delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale *D/2* e *D/8* possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto da equiparare, in via riduttiva, alla misura prevista e confermata per l'analoga fattispecie impositiva relativa alle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale *D/1* e *D/7*, di seguito indicate unitamente alle relative fattispecie impositive, dando atto che la conseguente minore entrata troverà copertura nel predisponendo Bilancio di previsione 2017 al fine di garantire i relativi equilibri:

Pr.	Fattispecie impositiva	Aliquote anno 2017 (per mille)	
		IMU	TASI
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ¹ , ivi comprese quelle ad esse assimilate ² , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie catastali, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:	4,00	1,40
2	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ¹ e classificate nelle rimanenti categorie catastali ad uso abitativo (cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/11), ivi comprese quelle ad esse assimilate ² , e relative pertinenze come individuate e nei limiti indicati al precedente punto 1):	escluse	escluse ¹⁻³
3	Unità immobiliari non di lusso (pertanto non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) di cui all'art. 13, co. 2, decimo periodo, del <i>Decreto IMU</i> (unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica; - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008; - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; - unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, co. 1, del D. Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica):	escluse	escluse
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, co. 8, del <i>Decreto IMU</i> :	esenti	1,00 ⁴

5	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:	esenti	1,40 ⁵
6	Unità immobiliari adibite ad uso abitativo e relativa pertinenza, classificata in una delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, concesse in uso gratuito, con apposito contratto scritto e registrato, a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente ed unitamente al proprio nucleo familiare, e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica: Attenzione: le aliquote da applicare nei casi di unità immobiliari concesse in comodato per le quali, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 1, co. 10, let. b), della L.S. 2016, è prevista la riduzione della base imponibile del 50% ai fini dell'IMU e della TASI, sono quelle previste al successivo punto 13) per i "Restanti immobili".	5,50	1,40
7	Unità immobiliari adibite ad uso abitativo, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, limitatamente ad una sola unità immobiliare ed a condizione che la stessa non risulti locata: Attenzione: aliquote previste per i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), che, in quanto <u>non pensionati</u> nei rispettivi Paesi di residenza, non possono fruire delle agevolazioni previste dall'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, convertito, con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80.	5,50	1,40
8	Unità immobiliari regolarmente locate, con apposito contratto scritto e registrato, anche parzialmente ed a prescindere dalla natura e durata, fatta esclusione per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D:	6,00 ⁶	1,40 ⁶
9	Alloggi regolarmente assegnati dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Enna e regolarmente adibiti ad abitazione principale dagli assegnatari:	6,00	1,40
10	Unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1 e D/7 possedute da soggetti passivi non aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto:	10,60 ⁷	zero ⁸
	Unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1, D/2, D/7 e D/8 possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto:	7,60 ⁹	1,40

11	Aree edificabili:	9,20	1,40
12	Terreni agricoli:	esenti	esclusi
13	Restanti immobili:	9,20¹⁰	1,40¹⁰

note

1	A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare, ove regolarmente dichiarata, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Su tale unità immobiliare la TASI è applicata in misura ridotta di due terzi, assumendo a riferimento l'aliquota dell'1,40 per mille.
2	Ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento comunale applicativo della IUC è equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
3	Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore è tenuto a versare la TASI nella percentuale del 90 per cento dell'ammontare complessivo dovuto, assumendo a riferimento l'aliquota TASI prevista al punto 13) per i "Restanti immobili".
4	Per tale fattispecie impositiva l'aliquota TASI non può eccedere l'1 per mille ai sensi dell'art. 1, co. 678, della L.S. 2014.
5	A decorrere dall'1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1, co. 14, let. c), della L.S. 2016, per tale fattispecie impositiva l'aliquota TASI è ridotta all'1 per mille con facoltà di modifica in aumento, sino al 2,50 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Stante al riguardo l'intendimento confermativo dell'aliquota vigente per l'anno 2017, pari all'1,40 per mille, alla luce della previsione di cui all'art. 1, co. 26, della citata L.S. 2016, risulta comunque sospesa, anche per l'anno 2017, l'efficacia dell'aumento di aliquota pari allo 0,40 per mille, così determinatosi.
6	Ai sensi dell'art. 1, co. 53 e 54, della L.S. 2016, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU e la TASI dovuta è ridotta al 75 per cento.
7	L'IMU dovuta è così suddivisa: 7,60 per mille a favore dello Stato (codice tributo F24 3925); 3,00 per mille a favore del Comune (codice tributo F24 3930).
8	Cio, stante la concorrente previsione di aliquota ai fini dell'IMU nella misura del 10,60 per mille, cui consegue l'azzeramento dell'aliquota ai fini della TASI per il raggiunto limite massimo complessivo stabilito ai sensi dell'art. 1, co. 677, della L.S. 2014.
9	IMU da versare interamente a favore dello Stato (codice tributo F24 3925).
10	Aliquota residuale da applicare anche nei seguenti casi: - unità immobiliari concesse in comodato, per le quali, ricorrendone i presupposti, ex art. 1, co. 10, let. b), della L.S. 2016, è prevista la riduzione della base imponibile del 50 per cento; - unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D, fatta esclusione per le unità immobiliari di categoria D/1 e D/7 nonché per quelle di categoria D/2 e D/8 possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto (l'IMU dovuta è così suddivisa: 7,60 per mille a favore dello Stato -codice tributo F24 3925-; 1,60 per mille a favore del Comune -codice tributo F24 3930-).

Attenzione - Per l'anno 2017, il diritto alle aliquote di favore previste dalla Legge o dalla presente Deliberazione ai fini dell'IMU e della TASI, si rileva necessariamente dalle dichiarazioni previste dal vigente regolamento comunale di disciplina della IUC, da presentare, a pena di decadenza, nei termini ivi prescritti. L'importo annuo minimo del

versamento è fissato in € 12,00 per l'IMU ed in € 5,00 per la TASI. Tale limite non è, in ogni caso, da intendersi come franchigia. Il modello F24 di pagamento è reperibile negli sportelli bancari e postali e può essere scaricato e stampato dal sito www.agenziaentrate.gov.it ove sono riportate anche le istruzioni relative alla compilazione.

3. **Confermare** altresì, per l'anno 2017 ed ai soli fini dell'IMU:

- la detrazione di imposta spettante per l'unità immobiliare, ove soggetta all'imposta, adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, nella misura di € 200,00 - duecento/00-, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; tale detrazione è altresì riconosciuta a favore delle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Enna e da questo regolarmente assegnate a soggetti residenti nel Comune di Regalbuto;
- la non applicazione della maggiorazione di aliquota del 3,00 per mille (di cui al codice tributo F24 "3930") stabilita per le unità immobiliari ad uso produttivo, classificate nel gruppo catastale D/1 e D/7, possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto, prevedendo identico trattamento, a decorrere dall'annualità di imposta 2017, per le unità immobiliari ad uso produttivo, classificate nel gruppo catastale D/2 e D/8, ove anch'esse possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto.

4. **Confermare infine**, per l'anno 2017 ed ai soli fini dell'IMU, che, al fine di incentivare e favorire un miglior decoro urbano del centro storico di Regalbuto, nella Zona A identificata nel vigente PRG, nel caso di rifacimento di prospetti esterni degli immobili o altri interventi di recupero edilizio purché sia compreso il rifacimento dei prospetti esterni, la cui non realizzazione comporta la decadenza del beneficio, regolarmente autorizzati da parte del Comune di Regalbuto, sia per unità immobiliari adibite ad abitazione principale che per i restanti immobili ad esclusione delle categorie del gruppo catastale D, è prevista la massima riduzione di aliquota consentita dalla normativa vigente previa presentazione del certificato di abitabilità con relazione fotografica resa ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pre e post intervento, che comprovi gli avvenuti lavori.

5. **Individuare** i servizi indivisibili di seguito elencati, per ognuno dei quali sono a fianco indicate le relative spese occorrenti, quantificate in via previsionale per l'anno 2017, al netto delle entrate specifiche o a destinazione vincolata che già coprono in parte le stesse spese, al cui parziale finanziamento la TASI è diretta:

Pr.	Descrizione	Importo della previsione di spesa per l'anno 2017
1	Illuminazione pubblica	267.937,00
2	Gestione verde pubblico e ambiente	139.212,95
3	Manutenzione strade e gestione circolazione	104.257,78
4	Pubblica Sicurezza e Vigilanza	128.256,00
Totale		639.663,73

6. **Allegare** copia della presente Deliberazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2017, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, co. 1, lett. e) del *T.U. Enti Locali*.

7. **Dare atto**, infine, che:

- la presente Deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed ha, pertanto, natura regolamentare;
- per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei tributi di cui trattasi, si rimanda al vigente Regolamento comunale di disciplina della IUC;
- le superiori aliquote decorrono dall'1 gennaio 2017 e saranno valide anche per gli anni successivi in assenza di specifica deliberazione, così come previsto dall'art. 1, co. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
- ai sensi dell'art. 30, co. 5, del vigente Regolamento comunale applicativo della IUC, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, salva l'eccezione e l'ipotesi di esenzione descritti in premessa (**unità immobiliare detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9**), l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con la presente Deliberazione, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- la presente Deliberazione sarà pubblicata, a cura del funzionario responsabile dei tributi, nel sito informatico di cui all'art. 1, co. 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nel "*Portale dei Federalismo Fiscale*", in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, co. 13-bis e 15, del *Decreto IMU*, come meglio specificato nella nota dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;
- la presente Deliberazione è altresì soggetta all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ex art. 12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, co. 4, della L.R. 30 aprile 1991, contro la stessa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Catania ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.-

Con proposta di immediata eseguibilità ex art. 12, co. 2, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.-

Dalla Residenza Municipale, addì 24 febbraio 2017

Proponenti:

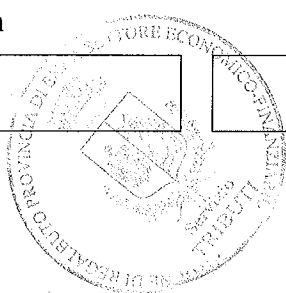
L'ASSESSORE AI TRIBUTI COMUNALI

Rag. G. Carambia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

Rag. M.G. Di Benedetto



Proposta deliberativa di C.C. concernente "Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017.-"

Pag. 9 di 10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : **Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017.-**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li 24 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Maria Grazia Di Benedetto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **favorevole** riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L.- D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li 24 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Maria Grazia Di Benedetto

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI ex art. 239, co. 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

favorevole, acquisito in data 24 FEB. 2017 al prot. n. 4479



Il gruppo consiliare Regalbuto Riparte, in merito alla proposta di deliberazione della seduta odierna, riguardante i regolamenti di IMU, TASI, TARI e la conferma dell'addizionale IRPEF comunale, facciamo presente quanto segue.

Non riteniamo veritiere le motivazioni riguardo l'urgenza della convocazione straordinaria di questo consiglio, rilevando che vi era tutto il tempo necessario per convocarlo secondo i tempi ordinari, avendo svolto l'ultimo consiglio comunale il dicembre scorso. Aggiungiamo che la convocazione ci è pervenuta venerdì 24 c.m., il pomeriggio, e come da comunicazioni del presidente del consiglio, la documentazione era nella nostra disponibilità solo il lunedì successivo, quindi a distanza di 24 ore dal consiglio comunale.

Da quello che abbiamo potuto rapidamente verificare, notiamo piccole riduzioni delle tariffe, ricordiamo che siamo alla scadenza del mandato, e c'era tutto il tempo possibile per poter fare queste ed altre riduzioni, già gli anni passati.

Detto questo, non avendo avuto tecnicamente possibilità di esaminare in maniera approfondita la documentazione e aver modo quindi, di formulare delle proposte, non riteniamo di partecipare alla votazione per le sopracitate argomentazioni, pertanto ci asteniamo.

I consiglieri del gruppo "Regalbuto Riparte"

Nicola Lo Cicero

Mariano Beninati

COMUNE DI REGALBUTO

Provincia di Enna

Ufficio Revisore dei Conti

Regalbuto, 24.02.2017

Verbale n.4/2017

Prot.

COMUNE DI REGALBUTO (EN) Corrispondenza INTERNA
24 FEB. 2017
PROT. <i>N. 4/17</i>

Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente del C.C.

Al Resp. del Settore Finanziario

Comune di Regalbuto

Prov. Enna

Oggetto: Parere "L' Imposta Municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017".

L'anno 2017 del giorno 24 del mese di febbraio, in Regalbuto presso la sede del Palazzo Municipale, Il Revisore unico Rag. Nunziata Meli.-

- Vista ed esaminata la proposta di deliberazione consiliare concernente " Imposta Municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Determinazione delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2017", trasmessa a brevi mani in data 24 febbraio 2017;
- Visti altresì i pareri favorevoli espressi di regolarità tecnica e contabile, resi in data 24 febbraio 2017, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario.
- Tutto ciò premesso , ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera "b" del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Esprime parere favorevole

Il Revisore Unico
Nunziata Meli
Rag. Nunziata Meli